

Unimore, al via un corso per geometri

Dopo un percorso triennale, sarà possibile laurearsi in “Costruzioni e gestione del territorio”

REGGIO EMILIA

Nasce ad Unimore un nuovo corso universitario. È un progetto didattico rivolto ai geometri che, dopo un percorso triennale, potranno laurearsi in “Costruzioni e gestione del territorio”.

L'annuncio è stato dato a Palazzo Dossetti dai vertici dell'ateneo con i promotori dell'iniziativa nata da una convenzione stipulata fra il Collegio provinciale dei geometri di Reggio, l'Istituto Tecnico Angelo Secchi e l'università di San Marino.

La nuova laurea risponde all'esigenza di uno specifico titolo accademico per un professionista conoscitore indiscusso del territorio, un tecnico polivalente in grado di confrontarsi con imprese, amministrazioni pubbliche, famiglie, privati cittadini.

Il nuovo corso risponde fra l'altro alla normativa europea che prevede dal 2020 l'obbligo di una laurea per i professionisti che vorranno operare sia in Italia che all'estero.

Il programma di studi si caratterizza per la specificità tematica delle materie: topografia, tecnologia e materiali delle costruzioni, pianifica-



La sede dell'università di Modena e Reggio Emilia in viale Allegri

zione territoriale, urbanistica, progettazione architettonica e strutturale, estimo e valutazioni immobiliari. Senza dimenticare altre competenze da acquisire che spaziano dal diritto all'economia, chimica, inglese, calcolo, informatica ed altro ancora.

Nel terzo anno di studi è previsto un tirocinio curriculare, una esperienza professionale e di cantiere presso una realtà pubblica o privata

con la supervisione di un apposito Comitato scientifico composto da docenti di Unimore, di Istituti superiori e da professionisti del Collegio Provinciale Geometri di Reggio.

«È la prima volta nella sua storia – ha affermato il magnifico rettore Angelo Andrisano – che il geometra entra nel mondo accademico dalla porta principale. Ciò avrà immediate e positive ricadute. Il corso di laurea, per la sua

unicità, costituisce infatti una grande occasione di svolta per gettare le basi della professione di domani».

All'incontro hanno presenziato anche Maurizio Savoncelli presidente del **Consiglio nazionale geometri** e geometri laureati, Maria Grazia Diana dirigente dell'Istituto “Secchi” e Francesco Spalanzani presidente del Collegio dei geometri di Reggio.

(l.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

